



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

76

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 27/02/2008

OGGETTO: Regolarizzazione tasse, tributi e canoni comunali – Regolamentazione per definizione agevolata.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri | Presenti | Assenti | Consiglieri | Presenti | Assenti |
|--------------------|----------|---------|---------------------------|----------|---------|
| MARINO Pasquale | SI | | LONGO Francesco | SI | |
| PAOLINO Paolo | SI | | VALLETTA Angelo | SI | |
| SCAIRATI Vito | SI | | MONZO Vincenzo | SI | |
| MAURO Gabriele | | SI | CARAMANTE Carmine | SI | |
| BARLOTTI Raffaele | SI | | TRONCONE Giuseppe Antonio | SI | |
| DE RISO Domenico | SI | | MAURO Giuseppe | SI | |
| CASTALDO Giuseppe | SI | | MAZZA Pasquale | SI | |
| RICCI Luigi | SI | | VOZA Roberto | | SI |
| MARANDINO Leopoldo | | SI | VICIDOMINI Maria | SI | |
| IANNELLI Antonio | SI | | PAGANO Carmelo | | SI |
| FRANCIA Rosario | | SI | | | |

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 16

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

Rientra il consigliere Mauro Gabriele.

Relazione sull'argomento L'Assessore alle Finanze Rag. Lorenzo Tarallo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art 13 della legge 27/12/2002, n. 289 che consente anche agli Enti Locali di prevedere ipotesi di definizione agevolata per i tributi propri;
- Vista la nota dell' Ufficio del Federalismo Fiscale del Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 2195/04 del 14/05/2004, nella quale viene evidenziato che l'autonomia degli EE.LL., espressamente sancita dall' art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, consente agli Enti stessi di disciplinare autonomamente le proprie entrate tributarie e quindi di gestire liberamente la definizione dei propri tributi nel rispetto dei seguenti criteri:

adozione di apposito regolamento;

limitazione del regolamento ai soli tributi propri;

piena conoscibilità della normativa da parte dei contribuenti e quindi pubblicazioni del regolamento e fissazione di congruo termine per l'attivazione delle procedure;

- Preso atto che il disciplinare regola le modalità e le procedure per avvalersi della definizione agevolata delle entrate locali, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti ai contribuenti, mediante le procedure di riscossione diretta delle entrate già attuate da questo Ente;

- Rilevato che il regolamento in oggetto è ispirato ad obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell' attività amministrativa;

Dato Atto,

Che la definizione agevolata dei tributi già deliberata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 34 del 30/08/2007 e s.m.i ha consentito la regolarizzazione di tributi con richieste per oltre 2.400.000 euro, comprensive delle somme richieste e non versate con la riammissione della definizione agevolata di cui alla delibera di C.C. 22 del 2/3/2006;

Considerato che negli ultimi tempi lo squilibrio di cassa si è consolidato al massimo tanto che le anticipazioni di cassa hanno raggiunto il limite consentito dall'art. 222-del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Considerato che tale situazione di cassa determina ritardi nel pagamento del dovuto ai fornitori di beni ed ai prestatori di servizi nonché al soddisfo delle altre spese fisse comunali.

Che il permanere di tale situazione finanziaria, determinata soprattutto dal mancato pagamento di tributi locali, canoni e contravvenzioni che al bilancio consuntivo al 31/12/2006 ascendono a ben 11.574.573,26 Euro, crea immobilismo della attività amministrativa e difficoltà nella erogazione dei servizi comunali.

Che pertanto l'obiettivo di velocizzare il flusso finanziario Comunale in entrata: tributi comunali, va perseguito anche per rimuovere le condizioni del perdurante consolidamento degli squilibri di cassa;

Tanto premesso e considerato si rende opportuno adottare un nuovo disciplinare per la definizione agevolata dei tributi, tenuto anche conto che il recupero delle somme per le quali sono iniziate le procedure richiede tempi lunghi per gli incassi.

La nuova regolamentazione comporterà lo snellimento delle attività di accertamento in corso consentendo alle strutture dell' Ente di dedicarsi al potenziamento del settore recupero delle entrate ed al perseguimento degli obiettivi di perequazione tributaria, riduzione delle tariffe e della pressione fiscale.

Che la definizione agevolata consente di facilitare l'approccio dei cittadini utenti nei rapporti con l'Ente privilegiando la collaborazione dando la possibilità di regolarizzare i debiti tributari anche attraverso una adeguata rateizzazione del debito tenuto conto delle difficoltà economico finanziarie in cui versano i cittadini e gli utenti contribuenti. Che le entrate derivanti dall'adesione da parte degli utenti all'allegato disciplinare di regolarizzazione agevolata dei tributi, contribuiranno al riequilibrio di cassa e consentiranno un regolare svolgimento dell'attività amministrativa ed il miglioramento dei servizi erogati dal Comune.

- Ritenuto opportuno, pertanto, concedere ai contribuenti la possibilità di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti di questo Comune mediante l'adozione del disciplinare predisposto dall'ufficio tributi;

- Visto il vigente Statuto Comunale;

- Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 "Disposizione in materia di statuto dei diritti del contribuente";

Sentiti gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato;

-Visti pareri del responsabile del Servizio Tributi e del responsabile dell' ufficio Ragioneria;

-Visto il parere della competente Commissione Consiliare Finanza e Bilancio;

-Visto il parere del Collegio dei revisori;

-Visto il parere della competente Commissione permanente per i regolamenti ;

CARAMANTE, con dichiarazione di voto, esprime voto favorevole raccomandando tuttavia che i competenti uffici comunali si attivino in maniera attenta e certosina. Annuncia trattarsi di ultimo voto in materia di condoni, esprimendo sin d'ora che per altri condoni il proprio voto sarà contrario sia in Commissione che in Consiglio. Raccomanda inoltre ai competenti uffici l'attivazione del bando sulla pubblicità, atteso che è attualmente privo di affidamento. Propone infine la rimodulazione della TOSAP in quanto in alcune zone di altissimo impatto turistico l'ammontare della tassa è quasi eguale a quello di altre zone situate in contrade periferiche del Comune.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamando dal Presidente: consiglieri presenti n.17 astenuti n. /// votanti n. 17 voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///

DELIBERA

- 1) Di avvalersi della facoltà contemplata dall'art.13 della legge 27/12/2002 n. 289 e di introdurre agevolazioni per i contribuenti che intendono sanare la propria posizione debitoria per tributi comunali, nei confronti di questo Comune;
- 2) Di approvare l'allegato disciplinare regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali, composto da numero 13 articoli;
- 3) Di dare atto che alla presente deliberazione sarà data ampia notizia con i mezzi opportuni;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente; consiglieri presenti n.17 astenuti n./// voti favorevoli n.17, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, per l'attuazione immediata del conseguimento amministrativo.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **11 MAR. 2008**

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

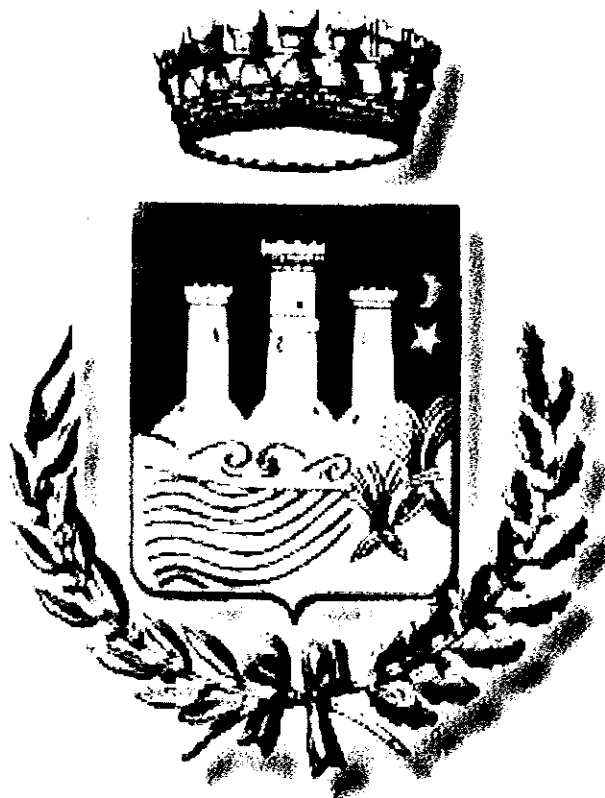
11 MAR. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

11 MAR. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE LOCALI

FEBBRAIO 2008

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

INDICE

Ambito di applicazione

Art 1 Oggetto

CAPO I

Definizione agevolata dei rapporti tributari locali

- Art 2 Imposta Comunale sugli Immobili
Art 3 Imposta Comunale sulla Pubblicità
Art 4 Tassa per lo smaltimento Rifiuti Solidi Urbani
Art 5 Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche
Art 6 Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione
Art 7 Requisiti richiesti per l'accesso alla istanza per definizione agevolata ICI, ICP, TARSU, TOSAP, Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

CAPO II

Definizione agevolata degli atti impositivi

- Art 8 Atti non divenuti esecutivi in materia di ICI, ICP, TARSU, TOSAP Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione
Art 9 Atti divenuti esecutivi in materia di ICI, ICP, TARSU, TOSAP Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione
Art 10 Presentazione istanza per la definizione agevolata degli atti impositivi

CAPO III

Definizione agevolata delle liti pendenti

- Art 11 Imposta Comunale sugli Immobili, Imposta Comunale sulla Pubblicità, Tassa Rifiuti Solidi Urbani, Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

CAPO IV

Modalità di versamento, perfezionamento della definizione, rigetto delle istanze, pubblicità, efficacia

- Art 12 Modalità di versamento e perfezionamento della definizione agevolata
Art 13 Rigetto delle istanze di definizione agevolata
Art 14 Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento



Ambito di applicazione

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 13 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e con le forme di cui all'art 52, commi 1 e 2 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la definizione agevolata dei tributi e delle entrate proprie del Comune di Capaccio in materia di imposta comunale sugli immobili, imposta comunale sulla pubblicità, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canoni acquedotto-fogna e depurazione, delle ingiunzioni fiscali emesse ed ancora non pagate o non eseguite, di cui al regio decreto 14-4-1910, n.639 e i rapporti tributari riguardanti le controversie tributarie relative liti pendenti innanzi alle commissioni tributarie di cui al D.Lgs. 31/12/1992 n. 546 e succ.ve modifiche e integrazioni ed altri organi giurisdizionali, per controversie pendenti al 31/12/2007 e che alla detta data risultano non essere ancora definite.

2. Si consente, con il presente regolamento, ai contribuenti che hanno aderito a quanto previsto con atto deliberativo di C.C. n. 34 del 30 agosto 2007 e s.m.i.; di regolarizzare eventuali difformità ed irregolarità, rilevabili in merito, commesse in violazione a quanto previsto dalla richiamata delibera.

3. Non possono formare oggetto della definizione agevolata:

- I rapporti tributari per i quali l'Ente impositore è decaduto dal potere di liquidazione o di accertamento;
- I rapporti tributari definiti con il pagamento della somma dovuta;
- I rapporti tributari definiti con l'istituto dell'accertamento con adesione e con la rateizzazione della somma;
- I rapporti tributari riguardanti le controversie tributarie che alla data di pubblicazione del presente regolamento risultano essere definite

CAPO I

Definizione agevolata dei rapporti tributari locali

ART.2

Imposta comunale sugli immobili

1. I soggetti passivi dell'imposta comunale sugli immobili che non hanno presentato la dichiarazione/comunicazione prevista dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 504 del 1992 ovvero hanno presentato la citata dichiarazione/comunicazione con dati infedeli, incompleti o inesatti, incidenti sull'ammontare del tributo e non hanno versato totalmente o parzialmente l'imposta o la maggiore imposta dovuta ed ai quali non sono stati notificati gli avvisi di accertamento previsti dall'art. II, comma 2, del

dlgs n.504 del 1992, possono definire i rapporti tributari pendenti e tutte le violazioni previste dal presente regolamento commesse fino al 31/12/2007, relative alle annualità 2007 e retro con il versamento della somma determinata applicando le seguenti modalità:

. anni 2007, 2006, 2005, 2004 e 2003 versamento della sola imposta con esclusione degli interessi calcolati con le modalità previste dall'art. 14 del dlgs 504 del 1992 e succ. mod., con esclusione della sanzione prevista dall'art. 14 del dlgs 504 del 1992;

2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari pendenti alla data del 31/12/2007, relativi alle annualità 2007 e retro con le stesse modalità di cui al comma 1, anche i soggetti passivi dell'imposta comunale sugli immobili che, pur avendo presentato in modo corretto la dichiarazione prevista dall'art. 10 comma 4, del dlgs n.504 del 1992, non hanno eseguito in tutto o in parte alle prescritte scadenze i versamenti dovuti ed ai quali non sono stati notificati gli avvisi di liquidazione previsti dall'art. 11, comma 1, del citato dlgs n.504 del 1992.

ART. 3

Imposta comunale sulla pubblicità.

1. I soggetti passivi dell'imposta comunale sulla pubblicità che non hanno presentato la dichiarazione prevista dall'art. 8, comma 1 del dlgs n. 507 del 1993 ovvero hanno presentato la citata dichiarazione con dati infedeli, incompleti o inesatti, incidenti sull'ammontare del tributo e non hanno versato totalmente o parzialmente l'imposta o la diversa maggiore imposta dovuta ed ai quali non sono stati notificati gli avvisi di accertamento previsti dall'art. 10, comma 1, del n.507 del 1993, possono definire i rapporti tributari pendenti alla data del 31/12/2007 relativi alle annualità 2007 e 2006 con il versamento dell'imposta pari, con esclusione degli interessi e della sanzione amministrativa tributaria.

2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari relativi alle annualità 2007 e retro con le stesse modalità di cui al comma 1, anche, i soggetti passivi dell'imposta comunale sulla pubblicità, che pur avendo presentato in modo corretto la dichiarazione prevista dall'art. 8, comma 1 e 2, del dlgs n. 507 del 1993, non hanno eseguito in tutto o in parte alle prescritte scadenze i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati gli avvisi di liquidazione previsti dall'art. 10 del dlgs n. 507 1993.

ART. 4

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

1. I soggetti passivi della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che non hanno presentato la denuncia prevista dall'art. 70, comma 1 e 2, del dlgs n. 507 del 1993 ovvero hanno presentato la citata denuncia con dati infedeli, incompleti o inesatti (per es., superficie inferiori, utilizzazione diversa) incidenti sull'ammontare

del tributo, che non hanno versato la tassa dovuta o la diversa maggiore tassa dovuta ed ai quali non sono stati notificati gli avvisi di accertamento previsti dall'art. 71, comma 1, del dlgs n. 507 del 1993, possono definire tutte le violazioni commesse e i rapporti tributari pendenti alla data del 31/12/2007 nel seguenti modo:

. Per le annualità 2007, 2006, 2005, 2004 e 2003 mediante il versamento della tassa, dell'addizionale e dalla maggiorazione comunale ex Eca e del tributo provinciale, con esclusione degli interessi e delle sanzioni.

2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari relativi alle annualità 2007 e retro con le stesse modalità di cui al comma 1, anche, i soggetti passivi della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che pur avendo presentato in modo corretto la dichiarazione prevista dall'art.70 del dlgs n. 507 del 1993, non hanno eseguito in tutto o in parte alle prescritte scadenze i versamenti dovuti.

ART. 5

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

1. I soggetti passivi della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche che non hanno presentato la denuncia prevista dall'art. 50.comma 1 e 2 del dlgs n. 507 del 1993 ovvero hanno presentato la citata denuncia con dati infedeli, inesatti o incompleti, incidenti sull'ammontare del tributo e non hanno versato totalmente o parzialmente la tassa o la diversa maggiore tassa dovuta e ai quali non sono stati notificati gli avvisi di accertamento previsti dall'art. 51, comma2, del dlgs n.507 del 1993, possono definire tutte le violazioni commesse e i rapporti tributari pendenti alla data del 31/12/2007 relativi alla annualità 2007, 2006 e 2005 con il versamento della sola tassa, con esclusione di interessi e sanzioni.

2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari relativi alle annualità 2007 e retro con le stesse modalità di cui al comma 1 , anche i soggetti passivi della tassa per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche che, pur avendo presentato in modo corretto la denuncia prevista dall'art. 50, comma 1e2, del dlgs n. 507 del 1993, non hanno eseguito in tutto o in parte alle prescritte scadenze i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati gli avvisi di liquidazione previsti dall'art.51 comma 1, del dlgs n. 507 del 1993.

ART. 6

Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione



1. I soggetti tenuti al pagamento dei canoni per il servizio idrico integrato-acquedotto, fognatura e depurazione, che non si sono dichiarati ai fini del pagamento del canone fognatura e depurazione, o che non hanno ottemperato, nei termini stabiliti, al pagamento dei canoni del servizio idrico o che non hanno versato quanto dovuto, possono definire tutte le violazioni commesse e i pagamenti pendenti alla data del 31/12/2007 nel seguente modo:

. Per le annualità 2007, 2006, 2005, 2004 e 2003 mediante il versamento del canone dovuto, con esclusione degli interessi e delle sanzioni.

ART. 7

Requisiti richiesti per l'accesso alla istanza per definizione agevolata ICI, ICP, TARSU, TOSAP Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

1. Per poter aderire alla definizione agevolata della propria posizione tributaria, i soggetti interessati devono presentare al Comune di Capaccio, a pena di decadenza, entro il **31- maggio- 2008** mediante consegna diretta al protocollo dell'Ente, presso gli sportelli preposti al ricevimento delle istanze, o mediante Raccomandata (nel qual caso farà fede la data di spedizione), una istanza per ciascun tributo che intendono definire in via agevolata. L'istanza deve essere redatta utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune e deve essere compilata, a cura del contribuente, in ogni sua parte indicando dettagliatamente:

- . la liquidazione dell'imposta o della maggiore imposta dovuta;
- . l'indicazione delle somme versate;
- . gli estremi del versamento eseguito.

2. L'istanza di definizione agevolata, inoltre, per le ipotesi di omessa dichiarazione ovvero per le ipotesi di infedeltà e inesattezza della predetta dichiarazione, dovrà contenere:

- . Relativamente all'ICI: l'indicazione dei dati relativi alle unità immobiliari non dichiarate ovvero dichiarate in modo infedele;
- . Relativamente all'Imposta sulla pubblicità: l'indicazione dei dati relativi alle esposizioni pubblicitarie effettuate e non dichiarate ovvero dichiarate in modo infedele;
- . Relativamente alla TARSU: l'indicazione dei dati relativi alle occupazioni o detenzioni non denunciate ovvero denunciate in modo infedele;
- . Relativamente alla TOSAP: dovrà contenere anche l'indicazione dei dati relativi all'occupazione non denunciata ovvero denunciata in modo infedele.
- . Relativamente al servizio idrico integrato- Acquedotto- Fognatura e Deputazione: dovrà contenere l'indicazione dei dati relativi all'ubicazione dell'allaccio con i riferimenti contrattuali dell'acquedotto (contatore-sbocco).



3. Le istanze di definizione agevolata delle entrate locali per la regolarizzazione di tributi, devono essere accompagnate dalla ricevuta comprovante il pagamento, e in *caso di rateizzazione*, di almeno il 20% (venti per cento), *quale prima rata*, del totale dovuto risultante dalla domanda;

4. Le istanze di definizione agevolata, di cui al presente regolamento, il cui importo complessivo supera i 5.000 (cinquemila) euro, oltre al pagamento di cui al precedente punto 3, devono essere corredate, *in caso di rateizzazione*, da polizza bancaria o assicurativa a garanzia del residuo importo da pagare;

5. Nella ipotesi di mancato pagamento, nei casi di inadempienza del contribuente, da parte degli istituti di credito che hanno emesso la polizza a garanzia, il comune opererà il recupero del credito residuo a mezzo dell'attivazione della procedura per la riscossione coattiva di cui al regio decreto 14-4-1910, n.639 e successive modifiche ed integrazioni.

Capo II

Definizione agevolata degli atti impositivi

ART. 8

Atti non divenuti definitivi in materia di

ICI, ICP, TARSU, TOSAP, Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

1. Gli atti d'accertamento d'ufficio, d'accertamento in rettifica delle dichiarazioni o delle denunce, gli avvisi di liquidazione e gli atti separati di irrogazione di sanzioni notificati ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, dell'imposta comunale sulla pubblicità, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, che, alla data di approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, non sono ancora divenuti definitivi, perché non è decorso il termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto, possono essere definiti con il versamento dell'imposta pura, con esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto impositivo.

ART. 9

Atti divenuti definitivi in materia di

ICI, ICP, TARSU, TOSAP, Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

1. Gli atti d'accertamento d'ufficio, d'accertamento in rettifica delle dichiarazioni o denunce, gli avvisi di liquidazione e gli atti separati di irrogazione di sanzioni notificati ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, dell'imposta comunale sulla pubblicità, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, che, alla data di approvazione del presente



regolamento da parte del Consiglio Comunale, sono divenuti definitivi (per decorrenza del termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto ovvero perché non impugnati dinanzi alle Commissioni Tributarie) e per i quali non è intervenuto il pagamento o la riscossione coattiva, possono essere definiti con il versamento dell'imposta pura, con esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto impositivo.

2. Gli atti indicati al comma 1 divenuti definitivi, per i quali sono state attivate le procedure coattive di cui al regio decreto 14/4/1910. n. 639, possono essere definiti con il versamento dell'imposta pura con esclusione delle sanzioni, degli interessi applicati nell'atto impositivo e l'aggiunta delle somme già sostenute per l'attivazione della procedura ingiuntiva.

ART. 10

Presentazione istanza per definizione agevolata Degli atti impositivi

1. Ai fini di cui ai precedenti articoli 8 e 9, i soggetti interessati devono presentare al Comune di Capaccio, a pena di decadenza, entro il **31- maggio- 2008** mediante consegna diretta al protocollo dell'Ente, presso gli sportelli dedicati al ricevimento delle istanze, o mediante raccomandata (nel qual caso farà fede la data di spedizione), apposita istanza, redatta utilizzando lo specifico modello predisposto dal Comune, con la quale si richiede la definizione agevolata dell'atto impositivo notificato.

2. L'istanza di cui al precedente comma 1 deve contenere la specifica indicazione dei dati relativi all'atto impositivo notificato, delle somme dovute a titolo d'imposta o di maggiore imposta, nonché l'indicazione delle somme versate a titolo di definizione agevolata, con gli estremi del versamento eseguito la cui attestazione va allegata all'istanza di definizione.

3. L'istanza, compilata a cura del contribuente, deve essere conforme ai requisiti fissati all'art. 7 del presente regolamento con particolare riguardo ai punti 3 e 4.

Capo III

Definizione agevolata delle liti pendenti

ART. 11

ICI, ICP, TARSU, TOSAP, Canoni servizio idrico integrato: acquedotto- fogna e depurazione

1. Le controversie tributarie, riguardanti l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, la

tassa sui rifiuti solidi urbani, canoni servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura e depurazione, relative a controversie tributarie pendenti al 31/12/2007 innanzi alle competenti Commissioni Tributarie ed organi giuridici, che alla detta data risultano non essere ancora definite e per le quali, alla data di pubblicazione del presente regolamento, non sono ancora intervenute sentenze definitive, possono essere definite con il pagamento della sola imposta in contestazione, al netto di sanzioni ed interessi.

2. Ai fini di cui ai commi 1, i soggetti interessati devono presentare al Comune di Capaccio, a pena di decadenza, entro il **31/05/2008**, mediante consegna diretta al protocollo dell'Ente, presso gli sportelli dedicati al ricevimento delle istanze, o mediante Raccomandata (nel qual caso farà fede la data di spedizione), apposita istanza, redatta utilizzando lo specifico modello predisposto dal Comune, con la quale si richiede la definizione agevolata della lite pendente al 31/12/2007 e che alla detta data risulta non essere ancora definita.

3. L'istanza di definizione agevolata di cui al presente comma 2 dovrà contenere, oltre i dati relativi al giudizio tributario, l'indicazione dell'atto impositivo oggetto della controversia, delle somme dovute a titolo d'imposta o di maggiore imposta, di tassa o di maggiore tassa con i relativi interessi di mora e sanzioni tributarie amministrative, nonché delle somme versate a titolo di definizione agevolata, con gli estremi del versamento eseguito la cui attestazione va allegata all'istanza di definizione.

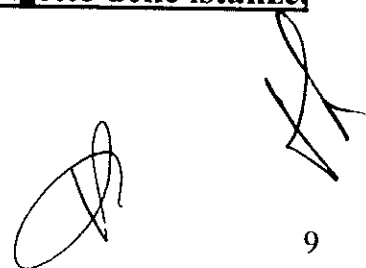
4. Il termine di sospensione dei processi tributari interessati dalla presente definizione agevolata, di cui all'art.13, comma 2, della legge 289 del 2002, è fissato alla data del **31/05/2008**, detto termine sarà comunicato a cura di questo Ente agli organi giurisdizionali interessati.

5. La parte che ha presentato l'istanza di definizione, ovvero questo ente locale, presenterà al giudice competente l'apposita richiesta di sospensione del giudizio oggetto di definizione agevolata.

6. Ai fini dell'estinzione del giudizio o della sua prosecuzione, questo ente comunicherà al giudice competente l'esito della definizione agevolata della lite

CAPO IV

Modalità di versamento, perfezionamento della definizione, rigetto delle istanze, pubblicità, efficacia



ART. 12

Modalità di versamento e perfezionamento della definizione agevolata

1. La definizione agevolata di cui ai precedenti articoli si perfeziona con il pagamento della somma residua dovuta, detratto l'importo versato di cui al punto 3 dell'art. 7 e calcolate con le modalità previste dal presente regolamento, entro il termine perentorio del **31/05/2008**, mediante versamento da eseguirsi sul bollettino di c/c postale messo a disposizione dal comune e, ciò, anche in ipotesi di definizione agevolata concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani, il cui attestato di versamento va allegato all'istanza di definizione agevolata.

2. Qualora l'importo complessivo delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, anche per singolo tributo, è pari o superiore ad euro 300,00, il versamento, a richiesta, detratto il 20% di cui all'art. 7 punto 3, può essere eseguito in massimo 10 rate mensili di pari importo, a partire dal **31/05/2008**, con l'applicazione degli interessi legali e con scadenza di ogni singola rata al 30 di ogni mese, e un importo minimo di euro 100,00, con esclusione dell'ultima rata.

Il pagamento della prima rata, in acconto, secondo quanto stabilito al punto 3 dell'art. 7 del presente regolamento, perfeziona la definizione agevolata delle rate successive alla prima.

Le rate eventualmente non versate sono rimosse coattivamente a mezzo ruolo ovvero con l'ingiunzione fiscale di cui al Regio decreto 14 aprile 1910 n. 639.

3. Qualora l'importo complessivo delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, anche per singolo tributo, è superiore ad euro 5000,00 il versamento, previo pagamento di quanto previsto al punto 3 dell'art 7, può essere eseguito secondo quanto stabilito con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 31/10/1998 (rateizzazione tributi), con l'obbligo della stipula di polizza Bancaria o assicurativa a garanzia del residuo importo dovuto. Le istanze di definizione agevolata, il cui importo complessivo supera i 5000 euro, oltre al pagamento in acconto da allegare all'istanza, in caso di pagamento rateale, il contribuente, entro dieci giorni dalla consegna dell'istanza farà pervenire la documentazione relativa alla polizza fideiussoria o fideiussione bancaria delle ulteriori rate, per il periodo di rateazione aumentato di un anno.

Il pagamento della prima rata, di cui al punto 3 dell'art 7, perfeziona la definizione agevolata delle rate successive alla prima.

Le rate eventualmente non versate sono rimosse coattivamente a mezzo ruolo ovvero con l'ingiunzione fiscale di cui al Regio decreto 14 aprile 1910 n. 639.

In caso di omesso o carente versamento relativo alle somme derivanti dalla presente definizione agevolata dei tributi locali, l'ufficio tributi potrà avviare il procedimento per il recupero delle somme omesse. In tal caso si applica una sanzione amministrativa del 30% delle somme non versate e gli interessi legali.

4. Gli errori scusabili attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata debbono essere regolarizzati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento di una comunicazione che sarà inviata agli interessati

a cura dell'Ente a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, con la quale verrà data notizia degli eventuali errori e delle modalità di regolarizzazione. Diversamente, se l'errore riguarda il versamento da farsi in un'unica soluzione o della prima rata, la definizione non sarà considerata perfezionata.

5. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborsi di somme eventualmente già versate antecedentemente alla pubblicazione del presente regolamento.

6. La definizione agevolata dei rapporti tributari si conclude con il versamento dell'ultima rata.

ART. 13

Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il Comune provvede alla verifica del corretto adempimento dei versamenti delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, nonché della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione e, in caso di omissione o insufficienza del versamento, ovvero di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, notificato con raccomandata con avviso di ricevimento, non oltre il termine di **120** giorni dalla presentazione dell'istanza di cui all'art.9 del presente regolamento, rigetta l'istanza di definizione, riservandosi di attivare la procedura di accertamento o di liquidazione entro i termini decadenziali previsti dalle singole disposizioni normative.

2. Entro i termini di cui al precedente comma, l'ufficio può richiedere ulteriori documenti qualora sia necessario per dare corso al procedimento o per verificare la posizione contributiva. La richiesta produce la sospensione della decorrenza del termine di cui al comma 1 fino all'adempimento da parte del contribuente, che dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi al ricevimento della stessa. Se entro tale termine il contribuente non provvede a fornire le informazioni richieste, l'ufficio rigetta la relativa istanza.

3. Decorso il termine di cui al comma 1, senza che sia intervenuta ulteriore richiesta di dati, l'istanza si intende accolta a tutti gli effetti.

ART. 14

Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.



2. I dirigenti dell'ufficio tributi adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento, anche mediante internet, stampa locale ed emittenti radiofoniche e televisive locali.
3. Il titolare dell'ufficio è responsabile dei ritardi rispetto a quanto previsto dal presente regolamento. Il ritardo sarà sanzionato con una pena pecuniaria pari ad €. 10,00 (euro dieci/00) per ogni pratica definita in ritardo. Sono fatte salve le richieste di risarcimento danni esperite dai contribuenti dovute e davanti al Giudice competente.
4. Il presente regolamento abroga ogni altra disposizione in contrasto, fatto salvo quanto disposto dall'art 13 (ravvedimento) della delibera di C.C. n. 11 del 29/2/2000, di approvazione del regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative.
5. Del presente regolamento si dovrà dare pubblicità mediante distribuzione gratuita a chiunque ne faccia richiesta, salvi i diritti di riproduzione, ed anche a mezzo di internet, stampa locale ed altro mezzo atto ad assicurare la massima diffusione dello stesso.





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 6) Regolarizzazione Tassa Tributi e Canoni comunali -
Regolarizzazione per definizione agevolata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

feravole

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

feravole

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n.05 del 20 febbraio 2008

7370

Oggetto: Parere in ordine al Regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali, entrate, canoni e contravvenzioni comunali. L. 27.12.2002, n. 289, art. 13.

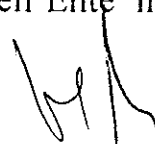
Oggi 20 febbraio 2008, alle ore 09,45, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di controllo nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dall'Ufficio competente in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto l'art. 13 della L. 27.12.2002, n. 289 che consente anche agli enti locali di prevedere ipotesi di definizione agevolata per i tributi propri;
-) vista la delibera di c.c. n. 34 del 30 agosto 2008 con la quale veniva approvato il regolamento per la definizione agevolata delle entrate locali ;
-) viste le note indicate nella proposta di revisione da parte del responsabile dell'ufficio tributi;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi e del Servizio Ragioneria nonché della Commissione Consiliare Finanza e Bilancio e della Commissione permanente per i regolamenti;

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità e che l'adozione di tale regolamento velocizzerebbe il flusso finanziario dell'Ente in entrata,



esaminato

lo schema di Regolamento citato così modificato ed integrato.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

confermano il parere favorevole in ordine al Regolamento predetto .

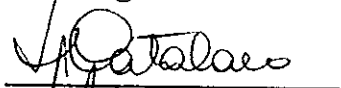
Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 10,40.

Il presente viene trasmesso a cura della segreteria al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio Finanziario.


Capaccio, 20 febbraio 2008

IL Collegio dei revisori

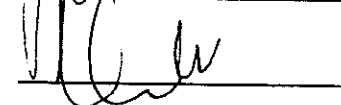
Dr Luciana Catalano



Dr Vincenzo Carrella



Rag Roberto Antonio Mutalipassi



Politiche sociali

COMMISSIONE Bilancio - Summi - Finanziaria seduta del 12-02-2008

Il giorno 10 del mese di Febbraio dell'anno
MCMMLXXVIII, presso la sede Comunale del
Cefalupo, si è rinunita la 2ª Commissione
Consigliare, appositamente convocata con nota
prot. 5329 del 07-02-2008.

Preside, in qualità di segretario sostituto, il
funzionario Renato Giannatempo -
Alle ore 9:00 sono presenti:

i componenti Franco - Finca - Balsani - Mauro - Ricci
Il presidente Mauro, verificata la presenza del numero
legale, dichiara aperta la seduta e bissa
alla trattazione degli argomenti all'ordine del
giorno. Arriva il Componente Costello alle ore 9:15
e passa alla trattazione dei seguenti punti all'ordine
del giorno: alle ore 9:25 arriva il Componente Mauro

- punto 1) iniziativa Comunale per la creazione
della Città della del Corallo - Comitato tecnico
Consulente. Assistenza di programma -
- punto 2) iniziativa Comunale per la creazione
della Città della delle case di pertinenza -
Comitato tecnico Consulente. Assistenza
di programma -
- punto 3) proposta di istituzione del servizio di
volontari estensori di vigilanza ambientale -
- punto 4) regolamento tasse, tributi e canoni
Comunali -

In merito al punto 1) si riceve la comunicazione
della Provincia di Siracusa del 15-02-2008 con la presenza
del Comandante delle Forze Comunali di
Giuseppe Emidio -
Si passa alla trattazione del punto 1) e si invita
il Componente Costello alla lettura delle

Prima seduta

COMMISSIONE D'INCHIESTA - Democrazia - Finanze seduta del 12-02-2008

Lettura di lettera - Alle ore 10:20 arriva il Contorno
 lettorino - necessariamente si arriva al Contorno
 lettorino alla lettura della proposta della
 lista delle cose da portare - Considerate che
 si deve fare lo sforzo per l'iniziativa e comunque
 la loro iniziativa deve al tempo stesso poter
 essere aggiunta per consentire lo sviluppo
 del territorio. Comunque il nostro territorio
 è molto sviluppato di tutte le attività connesse
 alla valorizzazione dei due obiettivi trattati.
 si deve dare alle istituzioni del territorio 3) all'ordine
 del giorno - elezioni e funzione sull'ingegno
 avuto e intervento di Contorno di fronte a
 pochi passi d'accordo all'istituzione del servizio di
 volontari ambientali - Al presidente forse alle
 traversarie non fatto all'ordine del giorno: Costo
 di Contorno - aggiornamento - Considerato che
 è necessario aggiornare anche i nostri stati, si
 può fare parte di ruolo alla proposta di aggiornamento
 del Costo di Contorno - Alle ore 10:30 si ferma
 a chiamare tutte le sedute.

Il funzionario
 R. F. Marco

Il segretario



A Contorno
 P. P. P.
 M. M. M.
 T. T. T.
 F. F. F.
 G. G. G.

Politiche sociali

COMMISSIONE Bilancio - Finanze - Democrazia seduta del 14-02-2008

A giorni festivi del mese di febbraio
l'ultimo lunedì, presso la sede Comunale
del Cepinso. Si è in vista la 2ª
Commissione Consiliare, appositamente
convocata dal presidente con nota prot.
5073 del 19-02-2008.

Amite, in qualità di segretario delegato
il funzionario Rosario Casarubiano -
Alle ore 9.00 sono presenti:

I componenti Troncone -
il presidente Monto Licante -
Alle ore 9.15 arriva il Componente Ricci.

Alle ore 9.25 arrivano i Componenti: Nanno - Francia -
Ortolano - Inviata la proposta del numero
legale, il presidente Ortolano apre le
delibere e passa alla trattazione degli argomenti
all'ordine del giorno -

- 1) Modifica art. 71 Legge Statuto Comunale;
 - 2) Art. 10, comma 2, L. 21/11/2000 n. 253 - Aggiornamento
costo di gestione già pagato dal fisco - Aggiornamento;
 - 3) Delibere della Commissione Controllo e Finanze;
- Alle ore 9.40 arriva il Componente Bardelli +
il presidente chiude la seduta e delibera sul punto
1) posto all'ordine del giorno -
in corso di legge n. 11 del vigente Statuto Comunale
comma 4 lettera c) furbie tra le funzioni
del Direttore Generale la promozione e la
residenza delle ditte;

Adunato approntato e necessario procedere alla
distribuzione delle norme in genere con
l'istituzione del nuovo U. AFFARI LOCALI e
CONTENUTO;

Stato de' ricordi

COMMISSIONE di Finanze Finanze Anonime seduta del 14-02-1908

E' dunque favorevole alle modifiche dell'art.

71) comma 2) lettera 4) -

che su 1000 lire al Contabile / 1000 lire

il Contabile esprimere favore favorevole -

che su 1000 lire al Contabile / Contabile

il Contabile Transazione o cosa di simili natura

al 2° comma articolo modificato l'art. 71 comma

lettera di cui alla lettera 4) dove sta "promossa"

la voce "le lit." sostituendo con "il D. G. il fatto"

di "credito e transazione, invece di tutte le"

transazioni di cui sopra debbano essere assenti del

Contabile di 4000 -

che su 1000 lire al Contabile / punto 2) dell'articolo

Contabile - la Commissione esprime favore favorevole.

la relazione della Commissione Contabile e Cassa di

Contabile di cui sopra in prima Commissione

Contabile che al C. T. Orlandi ha fatto

di prima Commissione di non poter essere

presente alla Commissione e Commissione

quando fu espresso in Commissione precedente

la costituzione per le variazioni e le sanzioni

il testo al C. A. S. non potendosi essere inseriti

nella definizione regolata dalle autorità locali,

il presidente ritiene sufficiente presento già

indichando del D. G. Orlandi e Commissione

Contabile che ha approvato l'articolo

sufficiente esprime favore favorevole alla

relazione delle transazioni, tributi e Cassa di

che su 1000 lire il presidente dichiara tutte le transazioni

di prima Commissione

Contabile

A. P. Orlandi

A. P. Orlandi

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Contabile

Relazione verbale

COMMISSIONE *Segretario: Massimo Pansa*

seduta del 19/02/2008

Dopo l'impiego per la riunione, il Presidente espone brevemente
l'ordine della giornata, la commissione del 22.5.08
e l'ordine della Commissione e l'ordine della
Commissione. Alle ore 10.00, il presidente dichiara aperta
la seduta, fa la dichiarazione del fronte verde.

Il Presidente
Massimo Pansa

Il segretario
Luigi

A Controfirmati

[Handwritten signatures and names]
Stefano Pignatelli
Antonio...

Presenzi: V. ALLEGRAIO Faccio presenze
 Assiste in qualità di Segretario VERBAZZANTI. Sig. Franco Vito
 Introduce argomenti volti al Presidente Borlotti, al primo punto an
 onni di abitudini e quella relativa alla Istruzione Positiva.
 Si tratta di un'idea ad essere manifesti per armonizzare il
 Regolamento della Istruzione Positiva allo Statuto Comune
 in particolare le modifiche riguardano gli artt. 84
 gli artt. dell' n. 84 e l' n. 94 dello Statuto Comune, nella
 fattispecie per cui che concerne la parte riferibile
 al Consiglio di Amministrazione, la figura del
 Presidente della Amministrazione di nome relativo alla durata
 di vita. La Commissione da parere alla favorevole
 alla modifiche. La Commissione poi prende in esame il 2°
 punto ~~del~~ argomento all'ordine del giorno che è la
 razionalizzazione delle Tasse Tributi e così Comuni e
 Razionalizzazione per definizione operata. Il Presidente ritiene
 che le operazioni fatte ai contribuenti siano una seria
 rivolta e regolazione le risorse tributarie degli stessi e
 quindi siano una cosa positiva per entrambe le
 parti. La Commissione da parere favorevole e si chiude. Così alle ore 11.25.

Il Segretario VERBAZZANTI Il Presidente

Franco Vito [Signature]

Presenzi: vedi foglio secondo presenza
 Assiste in qualità di Segretario verboscrivente: Sig. FRANCO VITTO
 Acci ore 11:15 si aprono i lavori, prende la parola il Presidente
 Bonatti sulla base proposta di attuazione del 2007, ed in merito
 all'art. 10 del primo Gruppo Comune. Il
 Presidente di lettura della delibera di Regolamento approvato
 dalla proposta del Responsabile Area Servizi Politici con Pat. 1979
 del 15/01/2008, il Presidente di lettura del Regolamento alla commissione
 preside, il Presidente legge la delibera del Regolamento e mette
 in votazione la proposta Pat. 1979 e chiede ai componenti della
 Commissione di leggere ed approvare ed fare il Gruppo
 Comunale di eleggere favorevole alla ratifica del
 secondo regolamento di organizzazione ambientale. "Con questa azione
 amministrativa finale e soprattutto intendiamo dare un
 segnale sul senso delle responsabilità della cittadinanza
 rispetto al modo di raccolta differenziata. Negli ultimi mesi,
 con continue dichiarazioni sul problema fatto a induzione
 ai commissari di Epitri come loro più volte
 promesso in messaggio di poco attendere che fosse nostra
 rispetto alla raccolta differenziata, mentre di più fatto.
 This e poi mai abbiamo ottenuto la giusta rispetto ed un
 serio che riteniamo giustificato per il nostro territorio.
 Abbiamo invece fin dal primo primo elenco della Società
 S.A.P.M. s.r.l. di rispettare in modo completo il
 capitolo D. 1979 con tutte le norme. In vista del
 stato attuale speciale commissioni. In merito ad essere
 nelle epoche il Direttore Tecnico della Società di
 puntualmente rispettato un ordine che stato del servizio. Il
 Sindaco Tecnico ritiene che in più azioni amministrative
 la popolazione col un certo comportamento rispetto
 alle Tinte Individuali, non ultima attraverso mezzi
 pubblici. Ora opera l'azione di servizi volontari e volontari

posso essere il raffinamento di risultati ottimali in ordine
 alla raccolta, differenziazione, nostro obiettivo prioritario.
 In ogni caso, rispetto al merito ambientale all'azione
 rispetto ad un calo della percentuale che nei fatti
 è stato ed è pure invisione di altro. Qual
 evidentemente stanno perdendo occasioni per altri
 nonostante siano stati presentati dai loro stessi consiglieri
 che inizialmente sostenevano la Giunta. Nella prossima
 settimana sarà attraverso un comitato stampa
 dicendo una sentenza con i dati reali che il legge
 non in valore assoluto ma in rapporto alle quantità di
 rifiuti conferiti. Il Consiglio trova a riserva di
 esprimere parere sul regolamento citato dopo avere preso
 conoscenza, ed infine fare favorevole alla istituzione del
 servizio perché come già detto nella commissione
 competente, se ne monitorerà l'operato, si pensa ha
 fatto il secondo punto dell'ordine del giorno, mentre
 art. 71 dello Statuto Comunale, il Presidente della
 giunta al Segretario Provinciale che istruisce e dà lettura
 delle istanze; la modifica riguarda l'articolo 71 comma 2
 lettera L che si vuole necessaria per dare coerenza al
 nuovo assetto organizzativo che il Comune si è dato con
 la riforma della istituzione del 6° Settore Urbanistico
 (D. G. 269/2007. l'articolo 71 comma 2 lett. L viene
 così riformulato "ha il potere di convocare e di transigere".
 Alle ore 12:05 la seduta è conclusa.

Il Segretario Verificatore

Franco Viti

Il Presidente

[Firma]

PRESENTI I SEDI FOCUS PRESENTE ALEGAINO
 ASSISTE IN QUALITA' DI SEGRETARIO VERBALE SIG. FRANCES RITO
 Alle ore 11:45 si apre la Commissione e si tratta l'ordine
 e la costituzione di un comitato per la valorizzazione
 e l'attivazione del cavallo e lo sviluppo delle attività
 comuni attraverso la realizzazione delle iniziative tra
 esse previste dalla "CITA' DEL CAVALLO DI PASSIUM" ed
 in particolare mettere a punto ed analizzare le
 sezioni di otto sezioni che dipendono al seguito
 composizione del comitato suddetto nonché delle
 attività finalizzate alla gestione della CITA' del
 Cavallo di Passium, il Presidente Barbelli da lettura
 delle stesse e la Commissione appoi ad unanimità lo
 stesso punto, passare della CITA' del Cavallo di Passium
 al Presidente presso la lettura stessa della stessa di
 otto sezioni olimpiche e sezioni, composizione, finalizzate
 ed costituzione del comitato stesso per la
 valorizzazione delle stesse di Passium finalizzate
 attività comuni e realizzare "CITA' DEL CAVALLO
 DI PASSIUM", la Commissione appoi al punto stesso e da
 parte favorevole, si passa alla lettura del punto per
 cui tutta la richiesta dell'istituzione commissione di
 gestione gestione rifilare a... dell'art. 19 dello
 statuto attuale e l'art. 111 del vigente Regolamento
 originario, il Presidente da lettura del punto
 successivamente alla lettura dell'atto Pol. 6455 del 13/02/2008 ed
 richiesta di legge con nome di legge gestione rifilare e favore
 originario. Cui si ~~segue~~ alla fine della lettura della
 rapporto di lavoro della Commissione, il Consiglio Comunale
 presidi la parola e stabilisce: "si è ritenuto necessario istituire
 tale iniziativa nell'ambito di una commissione consultiva voluta
 col una occupazione al fine attività sviluppo della ricerca sportiva"

in tutti i suoi aspetti, economici, giuridici e fiscali.
 Questa commissione di indagine, che non vuole essere un organo
 con il quale il Consiglio intenda porsi in una posizione
 di scontro con la ditta S.A.R.M., adempira un compito
 di verifica degli atti, e degli adempimenti e della
 procedura attraverso la quale il Comune è giunto alla
 esternalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti che
 ha poi previsto l'anno del servizio di raccolta differenziata.
 Tenuta la considerazione del Consiglio Comunale la commissione
 deve porre particolare attenzione all'unità. Al punto
 quarto dell'art. 1 è una ingiunzione nell'aspetto a quello
 la modifica dello Statuto Comunale il Senato Comunale dell.
 D'ora in poi la modifica dello Statuto riguarda
 alla lett. 2 come è già esposto
 dalle Commissioni, d'ora in poi la modifica dell'approvazione
 dell'art. 29 bis così formulato: "La rappresentanza provinciale del
 Comune è ripartita ed esercitata con la modalità prevista
 dal Regolamento di organizzazione e funzionamento della
 amministrazione Comunale". Il Presidente vicario
 della Commissione ha detto che da fare
 proposte di dare parere favorevole alla integrazione, proposta
 accettata da tutti i componenti all'unanimità, alle ore
 11:40 si chiuderà i lavori.

Il Segretario Comunale

Francesco

Il Presidente

[Signature]

Interventi

CARAMANTE: Dichiaro che pur essendo contrario ai condoni, voterà favorevole in quanto l'argomento all'ordine del giorno non è un condono ma una definizione agevolata dei tributi, come chiaramente spiegato dal Presidente della Commissione Consiliare Monzo. Ritengo dovere civico pagare le tasse in quanto corrispettivo dei servizi erogati dal Comune al cittadino. Si augura che questo Consiglio Comunale sappia ristabilire le regole nei confronti di chi non paga le tasse, sospettando che a Capaccio l'evasione sia superiore che altrove da sempre.

MONZO: Replica che non v'è tanto problema di evasione ma di riscossione.

CARAMANTE: Scaturite polemiche in aula, esprime la volontà di abbandonare l'aula, ma su invito del Sindaco a rimanere, afferma che resta in aula solo perché lo ha chiesto il Sindaco.

SINDACO: Ritengo che le iniziative intraprese dall'Amministrazione, vadano nel senso dell'equità fiscale, attesa ad esempio la pressione sugli operatori turistici che sono in contestazione con il Comune, e che hanno compreso di dover sanare il contenzioso in atto.

Ringrazia il consigliere Monzo per il prezioso e competente lavoro svolto che ha consentito di fissare dei criteri ben definiti per accedere alla definizione agevolata dei tributi. Esprime stima al consigliere Caramante per l'entusiasmo e la voglia di fare, invitandolo però insieme a tutti i consiglieri a collaborare uniti, per determinare quel necessario assetto economico e sociale del territorio, al di là della politica. Rivolge infine un invito alla calma, affinché i sacrifici di quest'inizio di mandato consentano di ritornare alla normalità.

PRESIDENTE: chiarisce che il nuovo atto proposto di regolarizzazione dei tributi non è una riapertura dei termini ma uno strumento che apre a tutti i contribuenti la possibilità di definizione agevolata dei debiti tributari in essere al 31/12/2007. Chiarisce inoltre che questo è l'ultimo appello prima dell'intrapresa di ogni azione normativamente prevista verso gli inadempienti. Le finalità della definizione agevolata iscritta all'ordine del giorno sono essenzialmente volte al riequilibrio di cassa, ai fini di garantire la puntuale erogazione dei servizi. Preannuncia che la costituenda società comunale si occuperà di accertare le sacche di evasione ed elusione. Tutte le Amministrazioni si sono sempre interessate alla lotta all'evasione: ad esempio nel '96 venne appaltato il servizio di censimento immobiliare ai fini ICI e TARSU. Ritengo di poter affermare con serenità che gli Amministratori di Capaccio sono stati sempre accorti e sensibili alla lotta all'evasione ed in generale al perseguimento dell'equità fiscale.